

ARSON DI FELTRE

# Scautismo, scuola e palestra di servizio

## Campo di Orientamento al servizio per i Rover e le Scolte del Distretto Fse

Durante il week-end del 13 e 14 aprile 12 scout, Rover e Scolte provenienti da vari Gruppi del bellunese e del Trentino, insieme agli Incaricati Branca Scolte e Rover e ai Commissari del Distretto Scout FSE di Belluno-Trentino A. A., si sono ritrovati ad Arson (Feltre) per vivere il Campo di Orientamento al Servizio: un'esperienza di formazione personale che si svolge ogni anno per le Scolte e i Rover che hanno scelto di Servire e che vogliono approfondire i fondamenti di questo affascinante cammino.

«Il Servizio è una componente fondamentale dell'essere scout, è il dare senza ricevere, il donarsi gratuitamente.

Sono stati molti gli spunti per la riflessione e il miglioramento personale. Questi due giorni - racconta Francesco Bassanello, Rover dell'interClan di Polpet-Longarone-Follina - sono stati occasione di fare nuove conoscenze nonché di confronto e condivisione di esperienze personali. Questi incontri valgono la pena di essere vissuti anche se dobbiamo «rinunciare» a una serata con gli amici ma

il dormire in tenda, il cucinarsi i pasti e la distanza dalle luci e i rumori della

città dona a tutti un senso di profonda serenità e ciò ti ricarica delle fatiche del

cammino e ti dà l'energia per affrontare la settimana successiva».



ARSON DI FELTRE - Foto di gruppo per i Rovers e le Scolte dell' interClan e del Euoco FSE.

## Educazione sessuale, cinque idee

Studia patavina (la rivista della Facoltà teologica del Triveneto) dedica gran parte del prossimo numero (n. 1/2013, in uscita a fine aprile) a un tema cruciale per la nostra società e strategico per la teologia morale:

l'educazione sessuale. I cinque articoli del focus che apre la rivista, dal titolo L'educazione sessuale nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi, sono firmati da due psicologi e da tre teologi moralisti docenti

della Facoltà teologica del Triveneto.

Giorgio Del Re, direttore del consultorio familiare di Portogruaro (Ve) fa una ricognizione dei diversi metodi di educazione sessuale attuati in Italia, evidenziandone gli elementi in comune e le significative differenze (L'educazione sessuale in Italia); Edoardo Vian, psicologo e psicoterapeuta familiare in ambito scolastico e pastorale a Treviso, partendo dalla considerazione che quando si parla di sessualità e affettività umana non si può avere uno sguardo neutrale sulla questione, porta alcune riflessioni teoriche e pratiche rispetto a una proposta sul tema rivolta a genitori, figli e adolescenti (Un percorso di educazione alla sessualità: spunti per riflettere e scegliere).

Andrea Gaino sposta l'attenzione dal confronto tra diverse visioni della sessualità al dialogo fra prospettive etiche differenti, suggerendo percorsi di possibile convergenza e attenzioni pedagogiche per un dialogo che sia esso stesso "etico" (Indicazioni per un dialogo tra prospettive etiche differenti). Giuseppe Pellizzaro si sofferma invece sul vissuto "buono" della sessualità e sul matrimonio come figura che interpreta e dà senso compiuto a tale esperienza (Un criterio morale per educare la sessualità). Giampaolo Dianin evidenzia infine le problematiche legate all'educazione sessuale, l'orizzonte adeguato alla luce di una visione cristianamente ispirata del tema, e suggerisce alcuni criteri di riferimento per operare in questo ambito (Educare la persona alla sessualità).

«Il Focus persegue lo scopo di far emergere la questione del "senso" in un contesto educativo scolastico spesso trincerato dietro esigenze minimali di natura igienico-sanitaria. È giusto far conoscere la realtà dei sessi, ma ancor più è giusto abilitare a comprenderne il senso - scrive il direttore di Studia patavina, prof. Giuseppe Mazzocato, nel suo editoriale.

COSTUME E MODA

# Tornano il sole ...e gli occhiali

Calato il sipario su Mido, la mostra internazionale di ottica, optometria, e oftalmologia che si svolge ogni anno a Milano, non resta che dare un'occhiata (nel vero senso della parola), a quali sono le tendenze degli occhiali da sole per la prossima stagione. Come al solito le proposte sono moltissime, ma l'occhiale anche quello da sole, non rappresenta un semplice accessorio, e deve rispondere a molti requisiti, pertanto nella scelta del modello si dovrà tener conto prima di tutto della fisionomia del viso, del colore dei capelli, dell'incarnato e per ultimo del proprio gusto personale. Avvolgenti, retro, colorati, tartarugati, griffati, scintillanti, sportivi, preziosi come gioielli, raffinati come costruzioni di design, mai come negli ultimi anni, gli stilisti scelgono proprio gli occhiali da sole, come palestra di creatività estrema. Le tendenze per il prossimo anno, sono in linea con quelle di questa primavera: modelli rotondi che hanno

conquistato le passerelle con dettagli di design come ali, virgolette, ponti geometrici e spigoli qua e là e con divagazioni sul tema dimensioni, extrasmall o extralarge. Non mancano i colori e le versioni più stravaganti come gli Stripes, i cinque modelli a righe proposti da Dolce & Gabbana dove gli abbinamenti inediti vedono l'accostamento del bianco al verde, giallo e rosso, ma anche al blu. Per le ragazze che non vogliono passare inosservate, ci sono i toni flou, dal turchese all'indaco, dal military allo smeraldo, dal rosa confetto al fucsia, passando per l'arancio. Mentre sarà facile assumere un'altre anni '50, indossando i modelli Demioselle 1 e 2, firmati Dior, dalla forma a farfalla che gioca con i colori dai colori pieni come il nero, rosa cipria, blu boale, verde notte, azzurro plumbeo, e il ghiaccio della parte sottostante, mentre le aste hanno un bloccetto dorato con logo. Dunque l'arrivo della primavera non

deve trovarci impreparate, l'occhiale da sole rappresenta un accessorio must per completare il look, ma soprattutto, un fedele e prezioso alleato contro i raggi nocivi del sole. Possedere più modelli di occhiali di tendenze diverse, magari contrastanti, significa divertirsi a trasformarsi in un aviatore, una diva anni '50, un dandy fin de siècle, una sorta di maschera che non ci nasconde, tutt'altro rivela molto di noi stesse!

Giovanna Sitran

www.theglampepper.wordpress.com

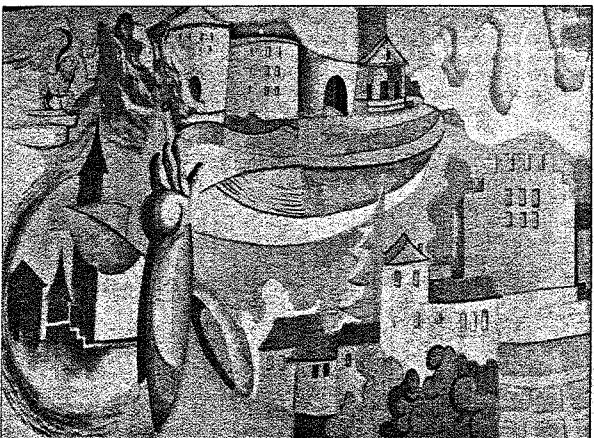
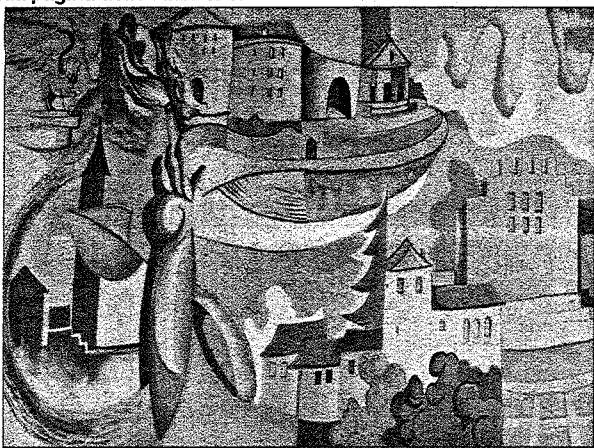


Occhiali Demioselle, Dior

## L'Amico in famiglia - TROVA LE DIFFERENZE

La foto in alto rappresenta un particolare dell'affresco realizzato in Birreria Pedavena. Quali sono le 7 differenze nella foto in basso, create con il fotoritocco?

La soluzione sarà pubblicata nel prossimo numero dell'Amico del Popolo nella pagina delle Rubriche.



A  
B  
C  
D  
E

1 | 2 | 3 | 4 | 5



## La ricetta

### Gnocchetti di ricotta con salsa di bruscandoli

Ingredienti:

400 gr di ricotta, 100/120 gr di grana, 100/120 gr di farina, un uovo, sale e pepe, noce moscata, 2 o 3 cucchiaini di pane raffermo grattugiato, 300/400 gr di bruscandoli (germogli di luppolo selvatico), abbondante burro.

Preparazione:

Versare la ricotta nello schiacciapate o al passaverdure, aggiungere il grana grattugiato, il tuorlo d'uovo, la noce moscata e il pepe, il pane se l'impasto risultasse troppo morbido e panna o latte se l'impasto risultasse più asciutto. Lavorare bene l'impasto sino a renderlo sodo e omogeneo.

Mentre l'impasto riposa in frigo, lavare i bruscandoli e tagliarli a piccolissimi pezzi, poi passarli direttamente nel tegame con abbondante burro, pepe e sale. Quando saranno coti, ridurli in crema con il mixer, aggiungere una noce di burro fresco e altro formaggio grana. Riprendere l'impasto di ricotta e formare dei cilindretti di 1 cm circa di diametro e tagliarli a piccoli gnocchetti. Immergerli in acqua bollente e salata e scolarli quando vengono a galla. Servirli in piatti singoli con la salsa di luppolo a parte, travasata in una salsiera.

Francesca Pat

## STUDIA PATAVINA L'EDUCAZIONE SESSUALE E AFFETTIVA NELLA SCUOLA È il tema del prossimo focus proposto dalla rivista

*Studia patavina* dedica gran parte del numero 1/2013 (in uscita a maggio) a un tema cruciale per la nostra società e strategico per la teologia morale: l'educazione sessuale. I cinque articoli del focus che apre la rivista, dal titolo *L'educazione sessuale nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi*, sono firmati da due psicologi e tre teologi.

**Giorgio Del Re**, direttore del consultorio familiare di Portogruaro (Ve) fa una ricognizione dei diversi metodi di educazione sessuale attuati in Italia, evidenziandone gli elementi in comune e le significative differenze

(*L'educazione sessuale in Italia*); **Edoardo Vian**, psicologo e psicoterapeuta familiare in ambito scolastico e pastorale a Treviso, partendo dalla considerazione che quando si parla di sessualità e affettività umana non si può avere uno sguardo neutrale sulla questione, porta alcune riflessioni teoriche e pratiche rispetto a una proposta sul tema rivolta a genitori e figli (*Un percorso di educazione alla sessualità: spunti per riflettere e scegliere*).

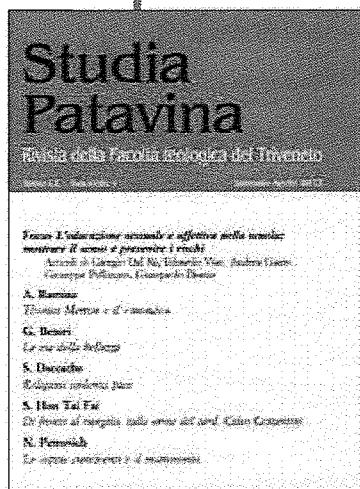
**Andrea Gaino** sposta l'attenzione dal confronto tra diverse visioni della sessualità al dialogo fra prospettive etiche differenti, suggerendo percorsi di possibile convergenza e attenzioni pedagogiche per un dialogo che sia esso stesso "etico" (*Indicazioni per un dialogo tra prospettive etiche differenti*). **Giuseppe Pellizzaro** si sofferma invece sul vissuto "buono" della sessualità e sul matrimonio come figura che interpreta e dà senso compiuto a tale esperienza (*Un criterio morale per educare la sessualità*). **Giampaolo Dianin** evidenzia infine

le problematiche legate all'educazione sessuale, l'orizzonte adeguato alla luce di una visione cristianamente ispirata del tema, e suggerisce alcuni criteri di riferimento per operare in questo ambito (*Educare la persona alla sessualità*).

È possibile richiedere copia della rivista (al costo di € 15,00) scrivendo a [studiapatavina.abbonamenti@fttr.it](mailto:studiapatavina.abbonamenti@fttr.it)

**I NUOVI ABBONAMENTI** a *Studia patavina* per l'anno 2013 (3 numeri della rivista) sono a metà prezzo: € 19,50 anziché € 39,00. Per i RINNOVI: € 39,00.

Info: [studiapatavina.abbonamenti@fttr.it](mailto:studiapatavina.abbonamenti@fttr.it)



## LO SCAFFALE

● Augusto Barbi  
e Stefano Romanello (cur.)

### LA NARRAZIONE NELLA E DELLA BIBBIA Studi interdisciplinari nella dimensione pragmatica del linguaggio biblico

(Fttr-Emp, pp. 384, € 28)

Il volume raccoglie contributi di vari autori sul tema dell'analisi narrativa che, sul versante della ricerca biblica, si va affermando come uno dei più fruttuosi metodi di studio della sacra Scrittura.

● Livio Tonello (cur.)

### FORMAZIONE PERMANENTE DEI PRESBITERI L'esperienza dell'Istituto San Luca

(Fttr-Emp, pp. 104, € 9)

Il testo offre una panoramica sul cammino percorso dall'Istituto San Luca della Diocesi di Padova, da un decennio impegnato nella formazione permanente del clero: un itinerario metodologico e contenutistico che sta già diventando punto di riferimento in altre chiese locali italiane.

● Matteo Lucietto

### L'UMANESIMO DELLA CROCE La spiritualità cristiana nelle diverse vocazioni in Louis Bouyer

(Fttr-Emp, pp. 464, € 35)

La ricerca analizza il pensiero dell'oratoriano francese Louis Bouyer (1913-2004) e in particolare il suo appassionato contributo alla spiritualità cristiana, una teologia delle vocazioni con un metodo che intreccia speculazione e fenomenologia, dottrina e racconto.

[www.fttr.it](http://www.fttr.it)

**Puoi seguire la vita  
e le ultime news  
della tua Facoltà  
anche su...**



Editore Facoltà Teologica del Triveneto  
via del Seminario, 7 Padova - tel. 049 664116  
Per contattare la redazione: [newsletter@fttr.it](mailto:newsletter@fttr.it)  
Iscrizione al Tribunale di Padova n. 1055/2010  
R.V.G. - n. 751/2010 con

Direttore Roberto Tommasi  
Dir. responsabile Paola Zampieri

Progetto grafico: Proget Studio  
tel. 049 8629623 • [www.proget.it](http://www.proget.it)  
Stampa: Nuova Grafotecnica  
tel. 049 643195 • [www.grafotecnica.it](http://www.grafotecnica.it)

Ci auguriamo di avervi fatto piacere con queste informazioni sulla Facoltà Teologica del Triveneto.

Vi saremmo grati se volette collaborare alla loro divulgazione fornendoci gli indirizzi di altre persone alle quali spedirle.

Coloro che desiderassero contribuire alla pubblicazione della newsletter e anche alle altre attività della Facoltà possono farlo inviando un'offerta a:

Facoltà Teologica del Triveneto  
IBAN:  
IT 18 0 02008 62320 0000 4113 5091  
UniCredit Banca  
Abano Terme 3481

Esperienza di Chiesa

## "M'è sembrato di rivedere Pietro giungere a Roma da Gerusalemme"

Una religiosa veneta per dieci anni in Argentina ricorda il card. Bergoglio

C'è una congregazione religiosa padovana, quella delle Suore di san Francesco di Sales, guidata dalla madre generale Paola Confin, che dal 1984 opera in Argentina, chiamate da mons. Italo di Stefano, allora vescovo di San Juan.

Proprio a San Juan si stabilì suor Antonella Bisortole, originaria di Lissaro, quando, nel 1994, ha iniziato il suo servizio nelle comunità delle salesie nel paese dell'America Latina.

Un'esperienza durata per dieci anni, che l'ha portata in seguito a Cordoba prima e a Buenos Aires (precisamente a San Isidro) poi. Anni in cui la suora padovana ha avuto modo di conoscere un paese così ricco e così controverso, ma profondamente cattolico, com'è l'Argentina.

Anni in cui suor Antonella ha anche attraversato, sempre al fianco dei più poveri, la gravissima crisi finanziaria che ha messo in ginocchio l'intera nazione. Si questa esperienza, che l'ha segnata indelebilmente, suor Bisortole, ricorda un momento molto particolare che in queste ore le è tornato alla mente. Era il 7 febbraio 1998, papa Giovanni Paolo II era giunto in Argentina per celebrare le esequie dell'amatissimo card

Eduardo Francisco Pironio e in quell'occasione la religiosa ha conosciuto mons. Jorge Mario Bergoglio che sarebbe poi succeduto a Pironio e creato cardinale nel 2001 dallo stesso papa Wojtyła.

«Da quel momento ho cominciato a seguirlo, ad ascoltarlo, e devo dire che il nuovo papa è esattamente così com'è apparso ieri affacciandosi per la prima volta su piazza San Pietro».

Guardandolo in quei momenti, mi è sembrato di rivedere Pietro giungere a Roma da Gerusalemme, il Pietro umile pescatore capace di dare la vita per la chiesa e il popolo. Durante il suo ministero, il card. Bergoglio ha sempre dimostrato un amore smisurato per la chiesa, per il popolo, per tutta la gente e in molte occasioni ha dato prova di equilibrio e di prudenza, ma allo stesso tempo di fermezza. Le sue prese di posizione contro la legge per i matrimoni omosessuali per esempio sono state un segno fortissimo di coraggio, in quel momento ha saputo dare voce alla chiesa argentina tutta».

Ciò che più ha impressionato suor Bisortole è stato l'enorme rispetto che tutti i sacerdoti e i vescovi con cui ha lavorato in Argentina hanno

sempre avuto per il card. Bergoglio. «Parroci, insegnanti, dottori, tutti erano davvero ammirati dalla sua personalità. Mons. José Juan Garcia, membro del Pontificio consiglio per la famiglia, vicerettore dell'Università cattolica di San Juan e parroco, per esempio, ha sempre apprezzato moltissimo il nuovo papa. Se tutti questi sacerdoti, che spesso si spendono completamente per la vita della chiesa comprendo anche notevoli distanze in un territorio spesso montano, amano così questo papa significa che è un grande pastore che sa guidare la chiesa con determinazione, ma ponendo sempre prima la misericordia e la bontà».

Per la chiesa cattolica ora si apre una stagione di grande speranza, suor Antonella ne è certa. «Papa Francesco viene dalla chiesa della gioventù, la chiesa giovane del Sud America».

E chi è giovane ha sempre qualcosa da insegnare a chi non lo è più. Una chiesa che ama profondamente il papa e Maria, «viva la Virge e viva il papa», esclamano spesso i fedeli argentini. Credo che questo spirito pervaderà anche la vecchia Europa, che oggi più che mai, ha bisogno più che mai di una guida sicura».

Luca Bortoli

Facoltà Teologica del Triveneto

## L'educazione sessuale e affettiva nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi

È il tema del focus del prossimo numero di **Studia patavina**

Studia patavina (la rivista della Facoltà teologica del Triveneto) dedica gran parte del prossimo numero (n. 1/2013, in uscita a fine aprile) a un tema cruciale per la nostra società e strategico per la teologia morale: l'educazione sessuale. I cinque articoli del focus che apre la rivista, dal titolo L'educazione sessuale nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi, sono firmati da due psicologi e tre teologi moralisti docenti della Facoltà teologica del Triveneto.

Giorgio Del Re, direttore del consultorio familiare di Portogruaro (Ve) fa una ricognizione dei diversi metodi di educazione sessuale attuati in Italia, evidenziandone gli elementi in comune e le significative differenze (L'educazione sessuale in Italia); Edoardo Vian, psicologo e psicoterapeuta familiare in ambito scolastico e pastorale a Treviso, partendo dalla considerazione che quando si parla di sessualità e affettività umana non si può avere uno sguardo neutrale sulla questione, porta alcune riflessioni teoriche e pratiche rispetto a una proposta sul tema rivolta a genitori, figli e adolescenti (Un percorso di educazione alla sessualità: spunti per riflettere e scegliere).

Andrea Gaino sposta l'attenzione dal confronto tra diverse visioni della sessualità al dialogo fra prospettive etiche differenti, suggerendo percorsi di possibile convergenza e attenzioni pedagogiche per un dialogo che sia esso stesso "etico" (Indicazioni per un dialogo tra prospettive etiche differenti); Giuseppe Pellizzaro si sofferma invece sul vissuto "buono" della sessualità e sul matrimonio come figura che interpreta e dà senso compiuto a tale esperienza (Un criterio morale per educare la sessualità); Giampaolo Dianin evidenzia infine le problematiche legate all'educazione sessuale, l'orizzonte adeguato alla luce di una visione cristianamente ispirata del tema, e suggerisce alcuni criteri di riferimento per operare in questo ambito (Educare la persona alla sessualità).

«Il Focus persegue lo scopo di far emergere la questione del "senso" in un contesto educativo scolastico spesso trincerato dietro esigenze minimali di natura igienico-sanitaria. È giusto far conoscere la realtà dei sessi, ma ancor più è giusto abilitare a comprendere il senso - scrive il direttore di Studia patavina, prof. Giuseppe Mazzocco, nel suo editoriale - La storia dell'educazione sessuale nella scuola italiana

mostra la difficoltà di promuovere una vera e propria "educazione" sessuale e affettiva, a causa soprattutto degli steccati ideologici che ancora oggi caratterizzano la nostra società italiana e non solo essa. Senza nulla togliere all'importanza di un'informazione adeguata sul fatto sessuale, è evidente che il modo di farla inevitabilmente veicola una visione della sessualità ed educa quindi a concepire il "senso" in un certo modo. I contributi che proponiamo aiutano a capire la laboriosa strada percorsa in ambito scolastico da chi ha creduto a un progetto di educazione sessuale e affettiva che potesse dire tale, non ridotto quindi alla pura e semplice informazione. Permettono anche di comparare le cose accadute in ambito laico con un itinerario di ispirazione cattolica e di approfondire le questioni dal punto di vista teologico».

Gli abstract degli articoli sono consultabili sul sito [www.ftr.it/web/studiapataxina](http://www.ftr.it/web/studiapataxina) (link diretto: [http://www.ftr.it/pls/ftr/v3\\_s2fw\\_consultazione\\_mostrare\\_pagina?id\\_pagina=146#studia\\_patavina](http://www.ftr.it/pls/ftr/v3_s2fw_consultazione_mostrare_pagina?id_pagina=146#studia_patavina)).

Copia della rivista (€ 15) si può prenotare (entro il 14 aprile): [studiapataxina.abbonamenti@ftr.it](mailto:studiapataxina.abbonamenti@ftr.it)

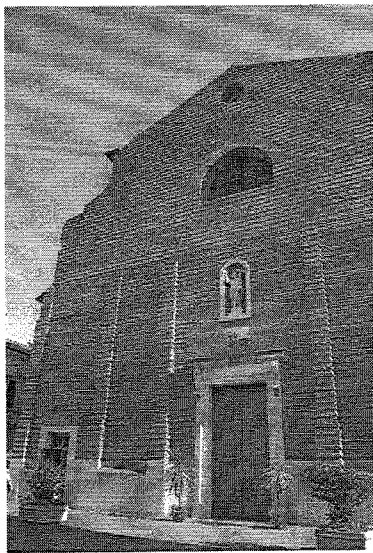
Le preziosità della Concattedrale di S. Stefano P.M.

## Suggerimenti per una visita completa

Il visitatore o turista frettoloso, per avere una pallida idea di Rovigo con poche ore a disposizione, si limita al tempio della Rotonda (vero piccolo pantheon cittadino), alla pinacoteca dei Concordi comprendente ora anche la quadreria del Seminario (lascio Silvestri 1876). Un'occhiata fuggitiva alle Torri e mura del X sec. E via... toccata e fuga sulla strada di Padova o di Bologna. Con esclusione purtroppo della Concattedrale (1696-1712) arch. G. Frigimelica, salotto buono per credenti e non della nostra città. Il Duomo di Rovigo è una delle sue creazioni più importanti e certo una delle più belle costruzioni venete di questo tempo.

Misura m. 60 di lunghezza, 23 di larghezza alla crociera e 13 nella tribuna. La facciata, purtroppo, è rimasta incompiuta, eccetto il sobrio portale classicheggiante (1837) dovuto alla munificenza dei conti Casalini. L'interno, ampio e luminoso, allarga lo spirito! È subito ci sovrine S. Giorgio Maggiore, nell'omonimia isola veneziana, canto del cigno del Palladio, e tanta altra bella architettura post-palladiana e longhenese.

Numerose e notevoli le preziosità ivi custodite: fra tutte spicca la bella tela dell'altare del Santissimo, dovuta al pennello di J. Palma il Giovane:



"Gesù Risorto" adorato dai S.S. Stefano P.M. e Bellino, nostri patroni (1620), tuttavia, al dire del Semenzato, opera un po' fredda e manieristica. Impreziosisce, invece, il braccio destro del transetto, il quarto altare, dedicato alla Madonna del Carmine, dovuto al veneziano Giovanni Trognon. La tavola al centro raffigura la Vergine Maria che porge lo scapolare a S. Simone Stock, alcuni personaggi inginocchiati ed in basso angeli che tolgono dalle fiamme le anime purganti. È opera firmata di Andrea Vicentino e presenta l'elaborazione compositiva tipica di questo artista. No-

infatti nel 1° altare a destra è al centro della devozione di tutti l'omonimo affresco qui trasportato il 17 febbraio 1737 dall'antico Battistero demolito in quell'anno sicuramente del XV secolo.

Gli influssi pierfrancescani nella Vergine potrebbero far pensare ai Canozzi, sodali appunto di Piero della Francesca.

Ai due lati del coro, nel presbitero, troviamo i Santi Pietro e Paolo di maestro francese del sec. XVI, trasportati da tavola su tela nel 1919 e attribuiti in passato con superficiale leggerezza al Garofalo.

Mario Andriotto Mutarelli

tevoli, soprattutto per vetustà, nella prima cappella di sinistra (adibita a fonte battesimale) una quattrocentesca Madonna del Parto, adorante genuflessa il Suo Bambino (quem genuit adoravit) e una tela con la Vergine Gesù. S. Giuseppe ed i Magi, opera della fine del sec. XVI attribuita troppo generosamente dal Bertoli al Palma il Giovane.

Il bel candelabro in bronzo, già a sinistra dell'altare maggiore, attribuito a Desiderio di Firenze, è opera cinquecentesca che si inquadra nella scuola di scultura padovana e che fa sentire i contatti con il Riccio.

Dire Duomo è dire Madonna delle Grazie, la vera patrona di Rovigo, volta e mezzo l'Italia e con 25 milioni di abitanti, lungo 1.500 km e largo in media 300, presenta ad ovest immense steppe aride semidesertiche e pianeggianti attorno a quel che resta del lago d'Aral, mentre ad est incontra le propaggini delle possenti catene montuose del Tian Shan, dell'Alaj e del Pamir; in questa zona si trova anche la fertile valle di Fergana.

La storia parte da lontano con gli sciti e prosegue con l'impero achemenide persiano vinto da Alessandro Magno, il quale proprio a Samarcanda si sposò con una principessa locale ed ebbe l'unico figlio, poi fu la volta dei re mongoli e sassanide fino ai regni di Gengis Khan. L'uzbeco Tamerlano fece

## Uzbekistan, tra Bukhara e Samarcanda

Ubicato nel cuore dell'Asia centrale, l'Uzbekistan costituisce di gran lunga la più nota tra le diverse repubbliche autonome sorte nel 1991 dopo il dissolvimento dell'Unione Sovietica, grazie al fatto di essere stato per due millenni e mezzo

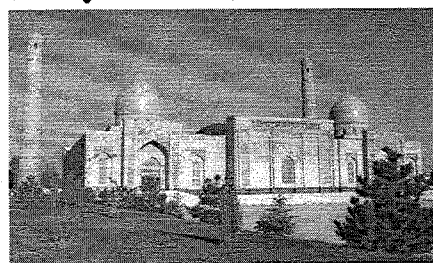
cuola di importanti civiltà e punto obbligato di passaggio per i mercanti e le merci in transito tra oriente e occidente lungo la Via della Seta. Basta ricordare i nomi armoniosi di Bukhara, Khiva e Samarcanda, tutte protette dall'Unesco come patrimonio dell'Umanità per i loro retaggi storici e artistici, le principali città caravanierie del passato fattesi capitali degli imperi di Alessandro Magno e Tamerlano per capire di cosa stiamo parlando. Grande una volta e mezzo l'Italia e con 25 milioni di abitanti, lungo 1.500 km e largo in media 300, presenta ad ovest immense steppe aride semidesertiche e pianeggianti attorno a quel che resta del lago d'Aral, mentre ad est incontra le propaggini delle possenti catene montuose del Tian Shan, dell'Alaj e del Pamir; in questa zona si trova anche la fertile valle di Fergana.

La storia parte da lontano con gli sciti e prosegue con l'impero achemenide persiano vinto da Alessandro Magno, il quale proprio a Samarcanda si sposò con una principessa locale ed ebbe l'unico figlio, poi fu la volta dei re mongoli e sassanide fino ai regni di Gengis Khan. L'uzbeco Tamerlano fece

tombe, mentre il frenetico bazar costituisce un museo etnico dal vivo. Bukhara, capitale nel IX sec. del regno persiano samanide, rappresenta la città sacra per eccellenza dell'Asia centrale, con il suo enorme bagaglio culturale alimentato nel

tempo da orde di artisti, letterati e scienziati. Con i suoi edifici millenari, 140 monumenti protetti e un centro storico tuttora abitato e immutato negli ultimi due secoli, rappresenta uno dei luoghi migliori per farsi un'idea di come fosse la regione prima dell'arrivo dei russi. Inutile cercare nei suoi animati bazar i famosi tappeti omonimi tanto apprezzati in occidente, perché in realtà oggi vengono prodotti in Turkmenistan. Khiva, capitale nel XVI secolo dell'impero timuride, è invece una piccola città caravaniera famosa purtroppo per il suo mercato degli schiavi, il maggiore dell'Asia centrale, durato per tre secoli. Il suo centro storico, già attivo come fortezza e caravaneraggio nell'VIII sec. e ancora oggi racchiuso entro mura, è rimasto talmente integro da poter essere definito una vera città-museo.

L'operatore milanese "I Viaggi di Maurizio Levi" (tel. 02 34 93 45 28, [www.deserti-viaggiilevi.it](http://www.deserti-viaggiilevi.it)), specializzato in viaggi a valenza culturale, propone in Uzbekistan un itinerario di 12 giorni dedicato alle città caravanierie ma anche a località minori di notevole interesse.





# OGGI DOMENICA



## Dove cercare Gesù?

Sabato 30 marzo - Veglia pasquale nella notte santa - anno C

Lc 24, 1-12

Alleluia, alleluia, alleluia

**L**e donne: sempre loro! Le incontri quando meno te l'aspetti. Se poi si tratta di situazioni umane eccezionali, eccole là in prima fila. Mosse dall'intuizione, creano collegamenti speciali e colgono nel segno con rapidità. È quell'intelligenza affettiva che le rende capaci di comprendere lo spessore vitale, che sfugge al razionismo e al calcolo.

Nella morte e risurrezione riappare il gruppo delle Marie con Giovanna (moglie di Cuzza, amministratore di Erode), che erano venute insieme con Gesù dalla Galilea. La loro premura, tutta femminile, viene valorizzata da Gesù. Avevano trascorso il solenne sabato di festa nel più cocente dolore, intente a preparare aromi e profumi per avvolgere

di tenerezza il corpo di quel Maestro che le aveva guidate con amore inconcepibile. Hanno fretta, e partono presto nel mattino profondo, come annota Luca, per giungere al sepolcro. Trovano la pietra rotolata ma non il corpo del Signore. Due uomini in vesti sfoloranti le spaventano: *Perché cercate tra i morti colui che è vivo?* e richiamano quanto Gesù aveva detto loro. Ora ricordano le parole dell'annuncio della passione, morte e risurrezione che erano rimaste incomprensibili, ma radicate nell'intimo del cuore, sede della memoria, come dice l'etimo della parola e come credevano gli antichi. La loro fedeltà è premiata al punto da essere inviate per prime ad annunciare agli Undici e a tutti gli altri l'Evento centrale della storia dell'umanità: Gesù il Cristo è risorto. D'ora in poi non possiamo più cercare tra i morti colui che è il Vivente. Lui stesso ci avverte: *"Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il Regno di*

*Dio"* (Luca 9, 60). Gesù non appartiene alla schiera degli uomini, per quanto illustri e benemeriti, che spariscono e spariscono, ma è il Vivente sempre Presente nella ricerca incessante del vero, del buono e del bello (come ci esorta papa Francesco), pur in mezzo alle vicende alterne e anche sconvolgenti della nostra storia personale e collettiva.

Gli unguenti, i fiori e gli aromi ormai non servono più a nessuno e il sepolcro rimane vuoto, perché il nostro impegno non consiste nel preparare le mummie, ma nella solidarietà con i vivi, fratelli e sorelle del Signore della Vita. Cristo non ci chiede soltanto di credere alla sua risurrezione, ma di vivere da risorti.

Non troviamo Gesù nelle solite rievocazioni del passato, nelle trite e ritrite formule moralistiche, nelle sacre cerimonie dei burocrati della religione, nelle coreografie del potere e nei corridoi della politica, ma dove uomini e donne di buona volontà s'incontrano per vivere e creare relazioni di solidarietà e di pace. Dall'oscurità profonda di questo primo giorno, in cui l'evangelista Luca concentra tutti gli eventi pasquali, nasce luminosa la settimana della nuova creazione, che siamo chiamati a vivere e costruire seguendo con decisione e gioia il nostro Maestro e Signore.

Don Domenico Salvador

## LA SOSTA

### Chi deve incominciare per primo?

**T**utti sperimentiamo che c'è poca umanità nei nostri rapporti, si rende così necessario che le nostre relazioni abbiano il volto simpatico della tenerezza. Chi vuole mettersi in relazione corretta con le persone, non deve cadere nella trappola di dare la colpa agli altri di ciò che non va. Vale poco lamentarsi che nelle nostre relazioni c'è poca umanità, che queste mancano di giovialità, di espansività, di calore, se non si arriva a riconoscere la propria parte di responsabilità in questo! Se nei rapporti umani ciascuno aspetta che sia l'altro a renderlo felice, succederà che tutti continueranno ad aspettare, soli e infelici. Perché non dire grazie con grazia, non chiedere umilmente scusa, non regalare un sorriso, non fare una carezza?

\*\*\*\*

Un giorno ho ricevuto un biglietto con su scritto: *"C'era un lavoro importante da fare e O-*

*gnuno era sicuro che Qualcuno lo avrebbe fatto. Ciascuno avrebbe potuto farlo, ma Nessuno lo fece. Finiti che Ciascuno incolpò Qualcuno perché Nessuno fece ciò che Ognuno avrebbe potuto fare".* Un lavoro importante da fare, e che ognuno può fare, è anche quello della tenerezza nelle relazioni umane.

\*\*\*\*

Chi, imitando Mosè, si scusa dicendo: *"Io non so parlare"*, si tranquillizza, perché per mettersi in relazione con tenerezza occorre soprattutto tacere: la comunicazione è anche silenzio. Non il silenzio muto e pesante, ma il si-



Rita Tonel

lenzio parlante e leggero, tipico di chi ama. Affermare ciò è un paradosso per la nostra epoca carica di tensioni e ubriaca di parole. Siamo tutti presi a dire, parlare, spiegare, precisare, commentare, rimproverare, mormorare, discutere, dibattere, inquisire, ribadire... e non riusciamo a metterci in relazione con tenerezza.

\*\*\*\*

Tra l'altro, la lingua madre della natura è il silenzio, da ascoltare, interpretare, godere e di cui nutrirsi. Il silenzio, un'eternità di silenzio, è anche la lingua madre di Dio, resa un po' comprensibile grazie alle parole rivelate nella Bibbia e nella Parola incarnata: il Figlio di Dio. Gesù, durante il brevissimo tempo della sua vita terrena, ha raccontato di sé, del Padre e dello Spirito, per poi ricomporsi nel silenzio eucaristico del pane e del vino: un silenzio pregnante, benefico, nutriente, da bastare all'uomo fino a che il Signore ritornerà. Magari spesso apprendere la lingua del silenzio, senza lettere e grammatica, comunicabile attraverso un tenero sorriso! Il sorriso è la voce del silenzio che prende il posto dei muscoli lunghi e delle espressioni cupe, è alimentato dalla gioia di un cuore consapevole che l'unica certezza in grado di farlo gioire è l'essere amato. Nelle relazioni umane, tenerezza e silenzio vanno pienamente d'accordo.

## L'agenda del Vescovo



**Domenica 31 marzo:** in Cattedrale presiede la messa solenne e imparte la Benedizione apostolica (ore 10).

**Da martedì 2 a giovedì 4 aprile:** partecipa ad un pellegrinaggio in Croazia e Slovenia sulle orme dei testimoni della fede.

**Venerdì 5 aprile:** in aula magna del Seminario partecipa alla prima delle conferenze sul Concilio Vaticano II nel 50° della sua indizione (ore 20.30).

**Sabato 6 aprile:** in Casa diocesana di spiritualità al mattino riceve operatori e assistiti dell'associazione Sergio Piccin di Conegliano. Celebra messa e cresime a Pieve di Soligo (ore 17) e Sernaglia della Battaglia (ore 19).

**Domenica 7 aprile:** celebra messa e cresime a Gainiga (ore 9) e Duomo di Conegliano (ore 11.15). Nel pomeriggio a Carpesica porta un saluto alla festa della Divina Misericordia.

**Altre cresime:** sabato 6 aprile a Madonna delle Grazie in Conegliano ore 19 (monsignor Ravignani). Domenica 7 aprile a Colfosco ore 10.30 (vicario generale) e San Giorgio di Livenza ore 11 (cancelliere vescovile).

### VESCOVO TRIDUO PASQUALE

Queste le celebrazioni e i riti del Triduo pasquale e della Pasqua presiedute dal vescovo Corrado.

**Giovedì santo, 28 marzo,** alle 20 in Cattedrale messa "in coena Domini". **Venerdì santo, 29 marzo,** alle 8 in Cattedrale celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi con la partecipazione del Capitolo della Cattedrale, degli istituti religiosi della città e di altri fedeli. Alle 15 in Cattedrale solenne liturgia della Passione del Signore. Alle 20.30

Via Crucis al colle San Paolo. **Sabato santo, 30 marzo,** alle 8 in Cattedrale celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi con la partecipazione del Capitolo della Cattedrale, degli istituti religiosi della città e di altri fedeli. Alle 21.30 in Cattedrale solenne Veglia pasquale con l'iniziazione cristiana dei catecumeni. **Domenica di Pasqua, 31 marzo,** alle 10 in Cattedrale messa solenne con Benedizione apostolica.

### RADIO PALAZZO CARLI LE PROSSIME DIRETTE

Questa la programmazione per la Settimana santa a Radio Palazzo Carli: **Giovedì santo 28 marzo** alle 7.30 canto delle Lodi da Sacile, alle 8.30 messa del Crisma da Vittorio Veneto, alle 16.30 messa infermi da Sacile, alle 20 messa in coena Domini da Vittorio Veneto; **Venerdì santo 29 marzo** alle 8 celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi e alle 15 celebrazione della Passione del Signore da Vittorio Veneto; **Sabato santo 30 marzo** alle 8 celebrazione dell'Ufficio delle Letture e delle Lodi e alle 21.30 veglia pasquale da Vittorio Veneto. La domenica di Pasqua, 31 marzo, alle 10 è possibile seguire la messa pontificale e la Benedizione apostolica del vescovo Corrado dalla Cattedrale di Vittorio Veneto. La messa del lunedì dell'Angelo, 1 aprile, alle 10, viene trasmessa da Sacile.

Inoltre, tutte le messe domenicali di aprile saranno trasmesse in diretta dalle nostre parrocchie: domenica 7 alle 10 da Vittorio Veneto, domenica 14 alle 11 da Conegliano, domenica 21 alle 11 da Sacile, domenica 18 alle 11 da Conegliano.

### VENERDI SANTO COLLETTA PRO TERRA SANTA

**V**enerdì santo, 29 marzo, siamo invitati a contribuire alla Colletta pro Terra Santa attraverso la quale la Chiesa universale esprime la propria concreta vicinanza a quanti mantengono i luoghi santi e le comunità che vi si raccolgono. Negli ultimi anni il 65% delle collette viene destinato alla Custodia di Terra Santa (Provincia dell'Ordine dei Frati Minori) e il restante 35% ad altre istituzioni che operano nella terra di Gesù.

### MOTTA CONVEGNO DELLAPOSTOLATO

**G**iovedì 11 aprile, alle 15 al santuario della Madonna dei Miracoli di Motta di Livenza, convegno diocesano dell'Apostolato della preghiera. Sul prossimo numero de *L'azione* ci saranno indicazioni per gli orari dei pullman e il programma del convegno.

### "STUDIA PATAVINA" NUOVO NUMERO

**S**tudia patavina (la rivista della Facoltà teologica del Triveneto) dedica gran parte del prossimo numero (n. 1/2013, in uscita a fine aprile) a un tema cruciale per la nostra società e strategico per la teologia morale: l'educazione sessuale. I cinque articoli del focus che apre la rivista, dal titolo "L'educazione sessuale nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi", sono firmati da due psicologi e da tre teologi moralisti docenti della Facoltà teologica del Triveneto.



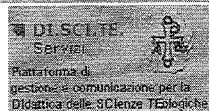
versione accessibile mappa del sito lingua

A. A. 2012-13

- » Iscrizioni aa 2013/2014
- » Convegno Fttr
- » Studia Patavina 1 2013
- » Open day
- » Dies academicus II
- » Dies academicus
- » Nomine licenza
- » Studia Patavina 3 2012
- » Educare alle scelte 3.0
- » Scienza e fede
- » Giornata TS II
- » Giornata TS
- » Giornata TP II
- » Giornata TP
- » Messa inaug. A.A. II
- » Messa inaugurazione A.A.

Sedi FTTR

seleziona la sede...



Login Area Riservata

Utente   
Password

Accedi



» Home Page » Attività e servizi » Attività accademiche » a. a. 2012-13 » Studia Patavina 1 2013

## L'educazione sessuale a scuola

Studia Patavina 1 2013

*Studia patavina* (la rivista della Facoltà teologica del Triveneto) dedica gran parte del numero 1/2013 a un tema cruciale per la nostra società e strategico per la teologia morale: l'educazione sessuale. I cinque articoli del focus che apre la rivista, dal titolo *L'educazione sessuale nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi*, sono firmati da due psicologi e tre teologi moralisti docenti della Facoltà teologica del Triveneto.

**Giorgio Del Re**, direttore del consultorio familiare di Portogruaro (Ve) fa una ricognizione dei diversi metodi di educazione sessuale attuati in Italia, evidenziandone gli elementi in comune e le significative differenze (*L'educazione sessuale in Italia*); **Edoardo Vian**, psicologo e psicoterapeuta familiare in ambito scolastico e pastorale a Treviso, partendo dalla considerazione che quando si parla di sessualità e affettività umana non si può avere uno sguardo neutrale sulla questione, porta alcune riflessioni teoriche e pratiche rispetto a una proposta sul tema rivolta a genitori, figli e adolescenti (*Un percorso di educazione alla sessualità: spunti per riflettere e scegliere*).

**Andrea Gaino** sposta l'attenzione dal confronto tra diverse visioni della sessualità al dialogo fra prospettive etiche differenti, suggerendo percorsi di possibile convergenza e attenzioni pedagogiche per un dialogo che sia esso stesso "etico" (*Indicazioni per un dialogo tra prospettive etiche differenti*). **Giuseppe Pellizzaro** si sofferma invece sul vissuto "buono" della sessualità e sul matrimonio come figura che interpreta e dà senso compiuto a tale esperienza (*Un criterio morale per educare la sessualità*). **Giampaolo Dianin** evidenzia infine le problematiche legate all'educazione sessuale, l'orizzonte adeguato alla luce di una visione cristianamente ispirata del tema, e suggerisce alcuni criteri di riferimento per operare in questo ambito (*Educare la persona alla sessualità*).

«Il Focus persegue lo scopo di far emergere la questione del "senso" in un contesto educativo scolastico spesso trincerato dietro esigenze minimali di natura igienico-sanitaria. È giusto far conoscere la realtà dei sessi, ma ancor più è giusto abilitare a comprenderne il senso – scrive il direttore di *Studia patavina*, prof. **Giuseppe Mazzocato**, nel suo editoriale -. La storia dell'educazione sessuale nella scuola italiana mostra la difficoltà di promuovere una vera e propria "educazione" sessuale e affettiva, a causa soprattutto degli steccati ideologici che ancora oggi caratterizzano la nostra società italiana e non solo essa. Senza nulla togliere all'importanza di un'informazione adeguata sul fatto sessuale, è evidente che il modo di farla inevitabilmente veicola una visione della sessualità ed educa quindi a concepire il "senso" in un certo modo. I contributi che proponiamo aiutano a capire la laboriosa strada percorsa in ambito scolastico da chi ha creduto a un progetto di educazione sessuale e affettiva che potesse dirsi tale, non ridotto quindi alla pura e semplice informazione. Permettono anche di comparare le cose accadute in ambito laico con un itinerario di ispirazione cattolica e di approfondire le questioni dal punto di vista teologico».

Gli abstract degli articoli sono consultabili sul sito [www.fttr.it/web/studiapatavina](http://www.fttr.it/web/studiapatavina) (link diretto: [/pls/fttr/V3\\_S2EW\\_CONSULTAZIONE.mostra\\_pagina?id\\_pagina=1460#studia\\_patavina](http://pls/fttr/V3_S2EW_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=1460#studia_patavina)).

Copia della rivista (€ 15) si può richiedere a: [studiapatavina.abbonamenti@fttr.it](mailto:studiapatavina.abbonamenti@fttr.it)

Segnala questa pagina

Stampa questa pagina

Copyright © FTTR 2007 - Via del Seminario 29, 35122 Padova - Credits

[Registrazione](#)



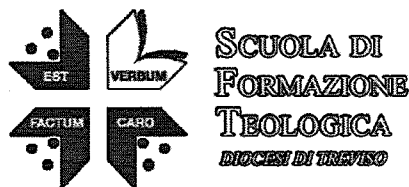
**NOI Padova** · Piace a 272 persone  
19 marzo alle ore 16.48 ·

[Mi piace](#)

Facebook © 2013  
Italiano · Privacy · Condizior

**L'educazione sessuale e affettiva nella scuola**  
[www.fttr.it](http://www.fttr.it)  
Studia patavina dedica gran parte del prossimo numero (n. 1/2013 – in uscita a maggio) a un tema cruciale per la nostra società e strategico per la teologia morale:

[Mi piace](#) · [Commenta](#)



INTRO GENERALE » ISSR » news brevi » L'educazione sessuale e affettiva nella scuola

## L'EDUCAZIONE SESSUALE E AFFETTIVA NELLA SCUOLA ■

*È il tema del focus del prossimo numero di Studia patavina*

*Studia patavina* (la rivista della Facoltà teologica del Triveneto) dedica gran parte del prossimo numero (n. 1/2013, in uscita a fine aprile) a un tema cruciale per la nostra società e strategico per la teologia morale: l'educazione sessuale. I cinque articoli del *focus* che apre la rivista, dal titolo *L'educazione sessuale nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi*, sono firmati da due psicologi e da tre teologi moralisti docenti della Facoltà teologica del Triveneto.



**Giorgio Del Re**, direttore del consultorio familiare di Portogruaro (Ve) fa una ricognizione dei diversi metodi di educazione sessuale attuati in Italia, evidenziandone gli elementi in comune e le significative differenze (*L'educazione sessuale in Italia*); **Edoardo Vian**, psicologo e psicoterapeuta familiare in ambito scolastico e pastorale a Treviso, partendo dalla considerazione che quando si parla di sessualità e affettività umana non si può avere uno sguardo neutrale sulla questione, porta alcune riflessioni teoriche e pratiche rispetto a una proposta sul tema rivolta a genitori, figli e adolescenti (*Un percorso di educazione alla sessualità: spunti per riflettere e scegliere*).

**Andrea Gaino** sposta l'attenzione dal confronto tra diverse visioni della sessualità al dialogo fra prospettive etiche differenti, suggerendo percorsi di possibile convergenza e attenzioni pedagogiche per un dialogo che sia esso stesso "etico" (*Indicazioni per un dialogo tra prospettive etiche differenti*). **Giuseppe Pellizzaro** si sofferma invece sul vissuto "buono" della sessualità e sul matrimonio come figura che interpreta e dà senso compiuto a tale esperienza (*Un criterio morale per educare la sessualità*). **Giampaolo Dianin** evidenzia infine le problematiche legate all'educazione sessuale, l'orizzonte adeguato alla luce di una visione cristianamente ispirata del tema, e suggerisce alcuni criteri di riferimento per operare in questo ambito (*Educare la persona alla sessualità*).

«Il Focus persegue lo scopo di far emergere la questione del "senso" in un contesto educativo scolastico spesso trincerato dietro esigenze minimali di natura igienico-sanitaria. È giusto far conoscere la realtà dei sessi, ma ancor più è giusto abilitare a comprenderne il senso – scrive il direttore di *Studia patavina*, prof. **Giuseppe Mazzocato**, nel suo editoriale –. La storia dell'educazione sessuale nella scuola italiana mostra la difficoltà di promuovere una vera e propria "educazione" sessuale e affettiva, a causa soprattutto degli steccati ideologici che ancora oggi caratterizzano la nostra società italiana e non solo essa. Senza nulla togliere all'importanza di un'informazione adeguata sul fatto sessuale, è evidente che

*il modo di farla inevitabilmente veicola una visione della sessualità ed educa quindi a concepirne il "senso" in un certo modo. I contributi che proponiamo aiutano a capire la laboriosa strada percorsa in ambito scolastico da chi ha creduto a un progetto di educazione sessuale e affettiva che potesse dirsi tale, non ridotto quindi alla pura e semplice informazione. Permettono anche si comparare le cose accadute in ambito laico con un itinerario di ispirazione cattolica e di approfondire le questioni dal punto di vista teologico».*

Gli **abstract** degli articoli sono consultabili sul sito [www.fttr.it/web/studiapatavina](http://www.fttr.it/web/studiapatavina) (link diretto:

[http://www.fttr.it/pls/fttr/V3\\_S2EW\\_CONSULTAZIONE.mostra\\_pagina?id\\_pagina=1460#studia\\_patavina](http://www.fttr.it/pls/fttr/V3_S2EW_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=1460#studia_patavina)).

**Copia della rivista (€ 15)** si può prenotare (entro il 14 aprile): [studiapatavina.abbonamenti@fttr.it](mailto:studiapatavina.abbonamenti@fttr.it)

**Per i giornalisti richiesta copie omaggio per recensione a:** [ufficiostampa@fttr.it](mailto:ufficiostampa@fttr.it)

Copyright © 2012  
Istituto Superiore di Scienze Religiose di Treviso e Vittorio Veneto

CREDITS





INTRO GENERALE » ISSR » news brevi » L'educazione sessuale e affettiva nella scuola

## L'EDUCAZIONE SESSUALE E AFFETTIVA NELLA SCUOLA ■

*È il tema del focus del prossimo numero di Studia patavina*

*Studia patavina* (la rivista della Facoltà teologica del Triveneto) dedica gran parte del prossimo numero (n. 1/2013, in uscita a fine aprile) a un tema cruciale per la nostra società e strategico per la teologia morale: l'educazione sessuale. I cinque

articoli del *focus* che apre la rivista, dal titolo *L'educazione sessuale nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi*, sono firmati da due psicologi e da tre teologi moralisti docenti della Facoltà teologica del Triveneto.

**Giorgio Del Re**, direttore del consultorio familiare di Portogruaro (Ve) fa una ricognizione dei diversi metodi di educazione sessuale attuati in Italia, evidenziandone gli elementi in comune e le significative differenze (*L'educazione sessuale in Italia*); **Edoardo Vian**, psicologo e psicoterapeuta familiare in ambito scolastico e pastorale a Treviso, partendo dalla considerazione che quando si parla di sessualità e affettività umana non si può avere uno sguardo neutrale sulla questione, porta alcune riflessioni teoriche e pratiche rispetto a una proposta sul tema rivolta a genitori, figli e adolescenti (*Un percorso di educazione alla sessualità: spunti per riflettere e scegliere*).

**Andrea Gaino** sposta l'attenzione dal confronto tra diverse visioni della sessualità al dialogo fra prospettive etiche differenti, suggerendo percorsi di possibile convergenza e attenzioni pedagogiche per un dialogo che sia esso stesso "etico" (*Indicazioni per un dialogo tra prospettive etiche differenti*). **Giuseppe Pellizzaro** si sofferma invece sul vissuto "buono" della sessualità e sul matrimonio come figura che interpreta e dà senso compiuto a tale esperienza (*Un criterio morale per educare la sessualità*). **Giampaolo Dianin** evidenzia infine le problematiche legate all'educazione sessuale, l'orizzonte adeguato alla luce di una visione cristianamente ispirata del tema, e suggerisce alcuni criteri di riferimento per operare in questo ambito (*Educare la persona alla sessualità*).

«Il Focus persegue lo scopo di far emergere la questione del "senso" in un contesto educativo scolastico spesso trincerato dietro esigenze minimali di natura igienico-sanitaria. È giusto far conoscere la realtà dei sessi, ma ancor più è giusto abilitare a comprenderne il senso – scrive il direttore di *Studia patavina*, prof. **Giuseppe Mazzocato**, nel suo editoriale –. La storia dell'educazione sessuale nella scuola italiana mostra la difficoltà di promuovere una vera e propria "educazione" sessuale e affettiva, a causa soprattutto degli steccati ideologici che ancora oggi caratterizzano la nostra società italiana e non solo essa. Senza nulla togliere all'importanza di un'informazione adeguata sul fatto sessuale, è evidente che il modo di farla inevitabilmente veicola una visione della sessualità ed educa quindi a



FACOLTÀ  
TEOLOGICA  
DEL TRIVENETO

*concepirne il "senso" in un certo modo. I contributi che proponiamo aiutano a capire la laboriosa strada percorsa in ambito scolastico da chi ha creduto a un progetto di educazione sessuale e affettiva che potesse dirsi tale, non ridotto quindi alla pura e semplice informazione. Permettono anche si comparare le cose accadute in ambito laico con un itinerario di ispirazione cattolica e di approfondire le questioni dal punto di vista teologico».*

Gli **abstract** degli articoli sono consultabili sul sito [www.fttr.it/web/studiapatavina](http://www.fttr.it/web/studiapatavina) (link diretto:

[http://www.fttr.it/pls/fttr/V3\\_S2EW\\_CONSULTAZIONE.mostra\\_pagina?id\\_pagina=1460#studia\\_patavina](http://www.fttr.it/pls/fttr/V3_S2EW_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=1460#studia_patavina)).

**Copia della rivista (€ 15)** si può prenotare (entro il 14 aprile):  
[studiapatavina.abbonamenti@fttr.it](mailto:studiapatavina.abbonamenti@fttr.it)

**Per i giornalisti richiesta copie omaggio per recensione a:** [ufficiostampa@fttr.it](mailto:ufficiostampa@fttr.it)

Copyright © 2012  
Istituto Superiore di Scienze Religiose di Treviso e Vittorio Veneto

CREDITS



ISSR » news brevi » L'educazione sessuale e affettiva nella scuola

## L'EDUCAZIONE SESSUALE E AFFETTIVA NELLA SCUOLA ■

*È il tema del focus del prossimo numero di Studia patavina*

*Studia patavina* (la rivista della Facoltà teologica del Triveneto) dedica gran parte del prossimo numero (n. 1/2013, in uscita a fine aprile) a un tema cruciale per la nostra società e strategico per la teologia morale: l'educazione sessuale. I cinque

articoli del *focus* che apre la rivista, dal titolo *L'educazione sessuale nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi*, sono firmati da due psicologi e da tre teologi moralisti docenti della Facoltà teologica del Triveneto.

**Giorgio Del Re**, direttore del consultorio familiare di Portogruaro (Ve) fa una ricognizione dei diversi metodi di educazione sessuale attuati in Italia, evidenziandone gli elementi in comune e le significative differenze (*L'educazione sessuale in Italia*); **Edoardo Vian**, psicologo e psicoterapeuta familiare in ambito scolastico e pastorale a Treviso, partendo dalla considerazione che quando si parla di sessualità e affettività umana non si può avere uno sguardo neutrale sulla questione, porta alcune riflessioni teoriche e pratiche rispetto a una proposta sul tema rivolta a genitori, figli e adolescenti (*Un percorso di educazione alla sessualità: spunti per riflettere e scegliere*).

**Andrea Gaino** sposta l'attenzione dal confronto tra diverse visioni della sessualità al dialogo fra prospettive etiche differenti, suggerendo percorsi di possibile convergenza e attenzioni pedagogiche per un dialogo che sia esso stesso "etico" (*Indicazioni per un dialogo tra prospettive etiche differenti*). **Giuseppe Pellizzaro** si sofferma invece sul vissuto "buono" della sessualità e sul matrimonio come figura che interpreta e dà senso compiuto a tale esperienza (*Un criterio morale per educare la sessualità*). **Giampaolo Dianin** evidenzia infine le problematiche legate all'educazione sessuale, l'orizzonte adeguato alla luce di una visione cristianamente ispirata del tema, e suggerisce alcuni criteri di riferimento per operare in questo ambito (*Educare la persona alla sessualità*).

«Il Focus persegue lo scopo di far emergere la questione del "senso" in un contesto educativo scolastico spesso trincerato dietro esigenze minimali di natura igienico-sanitaria. È giusto far conoscere la realtà dei sessi, ma ancor più è giusto abilitare a comprenderne il senso – scrive il direttore di *Studia patavina*, prof. **Giuseppe Mazzocato**, nel suo editoriale –. La storia dell'educazione sessuale nella scuola italiana mostra la difficoltà di promuovere una vera e propria "educazione" sessuale e affettiva, a causa soprattutto degli steccati



FACOLTÀ  
TEOLOGICA  
DEL TRIVENETO

*ideologici che ancora oggi caratterizzano la nostra società italiana e non solo essa. Senza nulla togliere all'importanza di un'informazione adeguata sul fatto sessuale, è evidente che il modo di farla inevitabilmente veicola una visione della sessualità ed educa quindi a concepirne il "senso" in un certo modo. I contributi che proponiamo aiutano a capire la laboriosa strada percorsa in ambito scolastico da chi ha creduto a un progetto di educazione sessuale e affettiva che potesse dirsi tale, non ridotto quindi alla pura e semplice informazione. Permettono anche si comparare le cose accadute in ambito laico con un itinerario di ispirazione cattolica e di approfondire le questioni dal punto di vista teologico».*

Gli **abstract** degli articoli sono consultabili sul sito [www.fttr.it/web/studiapatavina](http://www.fttr.it/web/studiapatavina) (link diretto:

[http://www.fttr.it/pls/fttr/V3\\_S2EW\\_CONSULTAZIONE.mostra\\_pagina?id\\_pagina=1460#studia\\_patavina](http://www.fttr.it/pls/fttr/V3_S2EW_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=1460#studia_patavina)).

**Copia della rivista (€ 15)** si può prenotare (entro il 14 aprile):  
[studiapatavina.abbonamenti@fttr.it](mailto:studiapatavina.abbonamenti@fttr.it)

**Per i giornalisti richiesta copie omaggio per recensione a:** [ufficiostampa@fttr.it](mailto:ufficiostampa@fttr.it)

Copyright © 2012  
Istituto Superiore di Scienze Religiose di Treviso e Vittorio Veneto

CREDITS

## UFFICIO SCUOLA

Ufficio scuola - Approfondimenti - L'educazione sessuale e affettiva nella scuola

### L'educazione sessuale e affettiva nella scuola

#### MOSTRARE IL SENSO E PREVENIRE I RISCHI


Vi segnaliamo il tema del focus del prossimo numero di Studia Patavina, precisamente il numero 1/2013 in uscita a fine aprile/inizio maggio. Si propongono cinque articoli firmati da due psicologi: Giorgio Del Re ed Edoardo Vian e da tre teologi moralisti della facoltà: Andrea Gaino, Giampaolo Dianin e Giuseppe Pellizzaro. Educatori ed insegnanti possono acquistare la copia al costo di 15 euro prenotandola entro il 10 aprile inviando una mail a:

[studia.patavina.abbonamenti@fttr.it](mailto:studia.patavina.abbonamenti@fttr.it)



Per maggiori informazioni, scaricare l'allegato

#### Allegati

 StPat\_nuovo\_numero\_(1\_2013).docx

Copyright © 2009 Diocesi di Padova • via Dietro Duomo, 15 • 35139 PADOVA • Tel. 049 8226111 • Fax. 049 8226150 • [info@diocesipadova.it](mailto:info@diocesipadova.it) • Credits



Servizio Nazionale per gli studi superiori di teologia e di scienze religiose | - Documentazione | - Rubriche | - Libri

---

## Libri

### L'educazione sessuale e affettiva nella scuola

#### ***Studia patavina: focus***

Studia patavina (la rivista della Facoltà teologica del Triveneto) dedica gran parte del prossimo numero (n. 1/2013, in uscita a fine aprile) a un tema cruciale per la nostra società e strategico per la teologia morale: l'educazione sessuale. I cinque articoli del focus che apre la rivista, dal titolo L'educazione sessuale nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi, sono firmati da due psicologi e tre teologi moralisti docenti della Facoltà teologica del Triveneto.

---

### L'umanesimo della croce

#### ***Matteo Lucietto***

---

Copyright © 2012 Servizio Nazionale per gli studi superiori di teologia e di scienze religiose  
Credits

HOME (HTTP://ILPIANETALIBRO.IT/)

Libri Per Bambini E Ragazzi (Http://ilpianetalibro.it/T/Libri-Per-Bambini-E-Ragazzi/)

Uncategorized (Http://ilpianetalibro.it/T/Uncategorized/)

Home (http://ilpianetalibro.it/) » Uncategorized (http://ilpianetalibro.it/t/uncategorized/) » L'educazione sessuale e affettiva nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi

# L'educazione sessuale e affettiva nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi

-prevenire-i-rischi-2/)

Posted by bitelchux (http://ilpianetalibro.it/author/bitelchux/) - 26/03/2013 - Posted in: Uncategorized (http://ilpianetalibro.it/t/uncategorized/) - Permalink (http://ilpianetalibro.it/leducazione-sessuale-e-affettiva-nella-scuola-mostrare-il-senso-e-prevenire-i-rischi-2/)

Studia patavina (la rivista della Facoltà teologica del Triveneto) dedica gran parte del prossimo numero (n. 1/2013, in uscita a fine aprile) a un tema cruciale per la nostra società e strategico per la teologia morale: l'educazione sessuale.

notizia originale

(http://it.news.search.yahoo.com/r/\_yt=A2KLOzGiczxQK1UARjUgDQx./SIG=1300c9bnh/EXP=1346167842/\*\*http%3A//it.news.search.yahoo.com/rss%3Fci=UTF-8%26p=educazione%26fr=yfp-t-709)

Be Sociable, Share! (http://blogplay.com)

(http://ilpianetalibro.it/leducazione-sessuale-e-affettiva-nella-scuola-mostrare-il-senso-e-prevenire-i-rischi-2/)

text=L%3Dhttp%3A//ilpianetalibro.it/leducazione-sessuale-e-affettiva-nella-scuola-mostrare-il-senso-e-prevenire-i-rischi-2/

url=http%3A//ilpianetalibro.it/leducazione-sessuale-e-affettiva-nella-scuola-mostrare-il-senso-e-prevenire-i-rischi-2/

26% 3A% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

20% 3A% 3A%

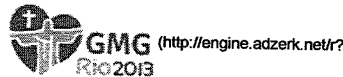
20% 3A% 3A%

Il mondo visto da Roma (it)

Tweet 5.134 Mi piace 3,5mla +1 143

Notizie Sezioni Rubriche Documenti Il Papa Redazione Strumenti Pubblicità (0) Contatto

e=eyJ0cyI6MTM2NDk4NjlyNTQ1NCwYXyYjE4MDE4LjhdCjE6NCwY2jE5MTEyLjJaCl6NzAzNywiY3liOjcxNTQzLjJkbSI6MSwiZmMiOjEwMDQxOCwzZmwiOjQ5Nz



e=eyJ0cyI6MTM2NDk4NjlyNTQ1MywiYXyYjE4MDE4LjhdCjE6NjUslmNjIjYjNTUxMzIyY2giOjcwMzcsImNyIjY2MjYxMSwiZG0iOjEslmZjIjY4NzI5MCIwZmwiOjQzNjc5LCJ

A A A+

## L'educazione sessuale e affettiva nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi

È il tema del focus del prossimo numero di "Studia patavina", rivista della Facoltà teologica del Triveneto

Mi piace 2 Invia Tweet 1 +1 0

Invia (it/articles/l-educazione-sessuale-e-affettiva-nella-scuola-mostrare-il-senso-e-prevenire-i-rischi/shares/new)

Roma, 26 Marzo 2013 (Zenit.org (http://www.zenit.org)) | 161 hits

Studia patavina (la rivista della Facoltà teologica del Triveneto) dedica gran parte del prossimo numero (n. 1/2013, in uscita a fine aprile) a un tema cruciale per la nostra società e strategico per la teologia morale: l'educazione sessuale. I cinque articoli del focus che apre la rivista, dal titolo *L'educazione sessuale nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi*, sono firmati da due psicologi e da tre teologi moralisti docenti della Facoltà teologica del Triveneto.



Giorgio Del Re, direttore del consultorio familiare di Portogruaro (Ve) fa una ricognizione dei diversi metodi di educazione sessuale attuati in Italia, evidenziandone gli elementi in comune e le significative differenze (*L'educazione sessuale in Italia*); Edoardo Vian, psicologo e psicoterapeuta familiare in ambito scolastico e pastorale a Treviso, partendo dalla considerazione che quando si parla di sessualità e affettività umana non si può avere uno sguardo neutrale sulla questione, porta alcune riflessioni teoriche e pratiche rispetto a una proposta sul tema rivolta a genitori, figli e adolescenti (*Un percorso di educazione alla sessualità: spunti per riflettere e scegliere*).

Andrea Gaino sposta l'attenzione dal confronto tra diverse visioni della sessualità al dialogo fra prospettive etiche differenti, suggerendo percorsi di possibile convergenza e attenzioni pedagogiche per un dialogo che sia esso stesso "etico" (*Indicazioni per un dialogo tra prospettive etiche differenti*). Giuseppe Pellizzaro

si sofferma invece sul vissuto "buono" della sessualità e sul matrimonio come figura che interpreta e dà senso compiuto a tale esperienza (*Un criterio morale per educare la sessualità*). Giampaolo Dianin evidenzia infine le problematiche legate all'educazione sessuale, l'orizzonte adeguato alla luce di una visione cristianamente ispirata del tema, e suggerisce alcuni criteri di riferimento per operare in questo ambito (*Educare la persona alla sessualità*).

«Il Focus persegue lo scopo di far emergere la questione del "senso" in un contesto educativo scolastico spesso trincerato dietro esigenze minimali di natura igienico-sanitaria. È giusto far conoscere la realtà dei sessi, ma ancor più è giusto abilitare a comprenderne il senso - scrive il direttore di Studia patavina, prof. Giuseppe Mazzocato, nel suo editoriale -. La storia dell'educazione sessuale nella scuola italiana mostra la difficoltà di promuovere una vera e propria "educazione" sessuale e affettiva, a causa soprattutto degli steccati ideologici che ancora oggi caratterizzano la nostra società italiana e non solo essa. Senza nulla togliere all'importanza di un'informazione adeguata sul fatto sessuale, è evidente che il modo di farla inevitabilmente veicola una visione della sessualità ed educa quindi a concepirne il "senso" in un certo modo. I contributi che proponiamo aiutano a capire la laboriosa strada percorsa in ambito scolastico da chi ha creduto a un progetto di educazione sessuale e affettiva che potesse dirsi tale, non ridotto quindi alla pura e semplice informazione. Permettono anche di comparare le cose accadute in ambito laico con un itinerario di ispirazione cattolica e di approfondire le questioni dal punto di vista teologico».

Gli abstract degli articoli sono consultabili sul sito [www.fttr.it/web/studiapatavina](http://www.fttr.it/web/studiapatavina) (http://www.fttr.it/web/studiapatavina) (link diretto: [http://www.fttr.it/pls/fttr/V3\\_S2EW\\_CONSULTAZIONE.mostra\\_pagina?id\\_pagina=1460#studia\\_patavina](http://www.fttr.it/pls/fttr/V3_S2EW_CONSULTAZIONE.mostra_pagina?id_pagina=1460#studia_patavina) (http://www.fttr.it/pls/fttr/V3\_S2EW\_CONSULTAZIONE.mostra\_pagina?id\_pagina=1460#studia\_patavina)).

Copia della rivista (€ 15) si può prenotare (entro il 14 aprile): [studiapatavina.abbonamenti@fttr.it](mailto:studiapatavina.abbonamenti@fttr.it) (mailto:studiapatavina.abbonamenti@fttr.it)

(26 Marzo 2013) © Innovative Media Inc.



Rome - April 19, 2013 (http://engine.adzerk.net/r? e=eyJ0cyI6MTM2NDk4NjlyNTQ1NSwiYXyYjE4MDE4LjhdCjE6NCwY2jE5MTEyLjJaCl6NzAzNywiY3liOjcxNTQzLjJkbSI6MSwiZmMiOjEwMDQxOCwzZmwiOjQ5Nz

### In questo articolo

Argomenti: [etica \(it/keywords/etica\)](#) | [formazione \(it/keywords/formazione\)](#) | [giornali \(it/keywords/giornali\)](#) | [scuola \(it/keywords/scuola\)](#) | [sessualità \(it/keywords/sessualita\)](#) | [studi \(it/keywords/studi\)](#) | [educazione \(it/keywords/educazione\)](#) | [giovani \(it/keywords/giovani\)](#)

### Articoli correlati

### Ultimi Tweet

Tweet Segui @zenititaliano

Zenit italiano @zenititaliano 5h

L'avventura della speranza - Meditazione quotidiana sulla Parola di Dio zenit.org/36618

Twitta a @zenititaliano

Lettera diocesana 2013/07 **Auguri del Vescovo** (Vescovo)

# Lettera diocesana

Quindicinale di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)

HOME

RUBRICHE

ARCHIVIO

CONTATTACI

Home

## STUDIA PATAVINA PARLA DI EDUCAZIONE SESSUALE E AFFETTIVA NELLA SCUOLA

Da Lettera diocesana 2013/07, rubrica "Formazione teologica"

### In uscita a maggio 2013

*Studia patavina*, la rivista della Facoltà Teologica del Triveneto, dedica gran parte del numero che uscirà a maggio, a un tema cruciale per la nostra società e strategico per la teologia morale: l'educazione sessuale. I cinque articoli del *focus* che apre la rivista, dal titolo *L'educazione sessuale nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi*, sono firmati da due psicologi e tre teologi moralisti docenti della Facoltà teologica del Triveneto.

**Giorgio Del Re**, direttore del consultorio familiare di Portogruaro (Ve) fa una ricognizione dei diversi metodi di educazione sessuale attuati in Italia, evidenziandone gli elementi in comune e le significative differenze (*L'educazione sessuale in Italia*); **Edoardo Vian**, psicologo e psicoterapeuta familiare in ambito scolastico e pastorale a Treviso, partendo dalla considerazione che quando si parla di sessualità e affettività umana non si può avere uno sguardo neutrale sulla questione, porta alcune riflessioni teoriche e pratiche rispetto a una proposta sul tema rivolta a genitori, figli e adolescenti (*Un percorso di educazione alla sessualità: spunti per riflettere e scegliere*). **Andrea Gaino** sposta l'attenzione dal confronto tra diverse visioni della sessualità al dialogo fra prospettive etiche differenti, suggerendo percorsi di possibile convergenza e attenzioni pedagogiche per un dialogo che sia esso stesso "etico" (*Indicazioni per un dialogo tra prospettive etiche differenti*). **Giuseppe Pellizzaro** si sofferma invece sul vissuto "buono" della sessualità e sul matrimonio come figura che interpreta e dà senso compiuto a tale esperienza (*Un criterio morale per educare la sessualità*). **Giampaolo Dianin** evidenzia infine le problematiche legate all'educazione sessuale, l'orizzonte adeguato alla luce di una visione cristianamente ispirata del tema, e suggerisce alcuni criteri di riferimento per operare in questo ambito (*Educare la persona alla sessualità*).

È possibile prenotare copia della rivista (al costo di € 15,00) entro il 10 aprile scrivendo a [studiapatavina.abbonamenti@ftr.it](mailto:studiapatavina.abbonamenti@ftr.it)

STAMPA QUESTA PAGINA

### ALTRI ARTICOLI DALLA RUBRICA "FORMAZIONE TEOLOGICA"

#### Open day alla Facoltà Teologica del Triveneto

(Lettera diocesana 2013/07, rubrica "Formazione teologica")

La Facoltà Teologica del Triveneto apre gli ambienti di lezione e presenta alcune carriere professionali costruite dai propri laureati in occasione...

#### Religioni e pace: Raimon Panikkar

(Lettera diocesana 2013/07, rubrica "Formazione teologica")

L'ultimo appuntamento del percorso interculturale su Religioni, violenza e pace promosso dall'Istituto superiore di Scienze religiose di...

#### È uscito il nuovo numero di Studia Patavina

(Lettera diocesana 2013/06, rubrica "Formazione teologica")

Studia patavina, la rivista della Facoltà Teologica del Triveneto, dedica gran parte del prossimo numero (n. 1/2013) a un tema cruciale per la nostra...

#### Monoteismi e violenza

Ricerca

#### PAOLA ZAMPIERI

Pagina del tuo profilo utente

Gestisci l'iscrizione alla newsletter

Cerca nel sito

Esci

#### ALTRI ARTICOLI SIMILI

Religioni e pace: Raimon Panikkar

Open day alla Facoltà Teologica del Triveneto

Convegno internazionale: La virtù nella fede

Scienza e Teologia nella scuola: Luci nel firmamento del cielo

Scienza e Teologia nella scuola: Luci nel firmamento del cielo

#### SOMMARIO DELLA LETTERA IN CUI È PUBBLICATO L'ARTICOLO CHE STATE LEGGENDO

##### Editoriale

*Preghiamo per il nostro Paese*

##### Vescovo

*Auguri del Vescovo*

##### Coordinamento pastorale

*Rinnovo Consigli Pastoralari Parrocchiali*

##### Servizio per il Catecumenato

*Rito della deposizione delle albe*

##### Carità

*CdAVx*

##### Pastorale dell'Ecumenismo e della Cultura

*Appuntamenti diocesani*

##### Pastorale della Famiglia

*Incontro di spiritualità per persone vedove*

##### Pastorale Sociale e del Lavoro - Centro Toniolo

*Toniolo Ricerca*

##### Pastorale della Salute

*Visita pastorale del vescovo all'ospedale del Dolo*

##### Pastorale vocazionale

*Pellegrinaggio vocazionale "Da Maria a Maria"*

*Eventi per la 50ª Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni*

##### Comunicazioni sociali

*Mio fratello è un re: proposta teatrale di catechesi*





Lettera diocesana 2013/06 Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni (Pastorale vocazionale)

# Lettera diocesana

Quindicinale di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)

HOME RUBRICHE ARCHIVIO CONTATTACI

Home

 Login effettuato con successo.  
Ben tornato, *paola.zampieri*.

## È USCITO IL NUOVO NUMERO DI STUDIA PATAVINA

Da Lettera diocesana 2013/06, rubrica "Formazione teologica"

### Su Studia Patavina a tema l'educazione sessuale e affettiva nella scuola

*Studia patavina*, la rivista della Facoltà Teologica del Triveneto, dedica gran parte del prossimo numero (n. 1/2013) a un tema cruciale per la nostra società e strategico per la teologia morale: l'educazione sessuale. I cinque articoli del *focus* che apre la rivista, dal titolo *L'educazione sessuale nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi*, sono firmati da due psicologi e tre teologi moralisti docenti della Facoltà teologica del Triveneto.

**Giorgio Del Re**, direttore del consultorio familiare di Portogruaro (Ve) fa una ricognizione dei diversi metodi di educazione sessuale attuati in Italia, evidenziandone gli elementi in comune e le significative differenze (*L'educazione sessuale in Italia*); **Edoardo Vian**, psicologo e psicoterapeuta familiare in ambito scolastico e pastorale a Treviso, partendo dalla considerazione che quando si parla di sessualità e affettività umana non si può avere uno sguardo neutrale sulla questione, porta alcune riflessioni teoriche e pratiche rispetto a una proposta sul tema rivolta a genitori, figli e adolescenti (*Un percorso di educazione alla sessualità: spunti per riflettere e scegliere*).

**Andrea Gaino** sposta l'attenzione dal confronto tra diverse visioni della sessualità al dialogo fra prospettive etiche differenti, suggerendo percorsi di possibile convergenza e attenzioni pedagogiche per un dialogo che sia esso stesso "etico" (*Indicazioni per un dialogo tra prospettive etiche differenti*). **Giuseppe Pellizzaro** si sofferma invece sul vissuto "buono" della sessualità e sul matrimonio come figura che interpreta e dà senso compiuto a tale esperienza (*Un criterio morale per educare la sessualità*). **Giampaolo Dianin** evidenzia infine le problematiche legate all'educazione sessuale, l'orizzonte adeguato alla luce di una visione cristianamente ispirata del tema, e suggerisce alcuni criteri di riferimento per operare in questo ambito (*Educare la persona alla sessualità*).

È possibile prenotare copia della rivista (al costo di € 15,00) entro il 10 aprile scrivendo a [studiapatavina.abbonamenti@fttr.it](mailto:studiapatavina.abbonamenti@fttr.it)

 STAMPA QUESTA PAGINA

### ALTRI ARTICOLI DALLA RUBRICA "FORMAZIONE TEOLOGICA"

#### Monoteismi e violenza

(Lettera diocesana 2013/05, rubrica "Formazione teologica")

La violenza ha accompagnato costantemente la storia dell'umanità, sia in quanto violenza individuale, scatenata dall'ira, dall'...

#### Dies Academicus della Facoltà Teologica del Triveneto

(Lettera diocesana 2013/04, rubrica "Formazione teologica")

Martedì 26 febbraio, con inizio alle ore 10, nell'aula magna della Facoltà Teologica del Triveneto a Padova (ingresso da via del Seminario 7),...

PAOLA.ZAMPIERI

Pagina del tuo profilo utente

Gestisci l'iscrizione alla newsletter

Cerca nel sito

Esci

#### ALTRI ARTICOLI SIMILI

- Nuovo biennio di specializzazione all'Issr di Padova
- Nuovo biennio di specializzazione all'Issr di Padova
- La catechesi a un nuovo bivio? Conversazione con l'autore
- Apertura del nuovo anno accademico dell'Issr di Padova
- È uscito il nuovo numero di Studia patavina

#### SOMMARIO DELLA LETTERA IN CUI È PUBBLICATO L'ARTICOLO CHE STATE LEGGENDO

##### Editoriale

*Il messaggio del vescovo Antonio per il nuovo pontefice, papa Francesco*

##### Coordinamento pastorale

*Comunicazione su Lettera Diocesana*

##### Clero diocesano

*Cenacoli di fraternità*

##### Catechesi

*Appuntamenti nazionali*

*Pellegrinaggio internazionale dei catechisti per la Diocesi di Padova*

*Speciale catechisti*

##### Carità

*Giornata di spiritualità per i volontari Caritas in preparazione alla santa Pasqua*

*Proposta di gemellaggio con Caritas Cagliari*

*Numeri contro il disagio*

##### Pastorale dell'Ecumenismo e della Cultura

*Appuntamenti diocesani*

##### Pastorale della Famiglia

*Incontro di spiritualità per persone separate e divorziate*

##### Pastorale Sociale e del Lavoro

*Forum Nazionale "Per una etica civile. Idee, proposte e pratiche per una nuova convivialità"*

##### Pastorale della Salute



versione accessibile mappa del sito lingua

#### IN EVIDENZA

- » Chiusura pasquale
- » libro Lucietto
- » Open day
- » Studia Patavina 1 2013
- » Papa Francesco
- » Difesa Concilio IV
- » Convengo Aetc
- » Summer school
- » Issr Pd: seminari
- » Forum etica civile
- » Issr VE: convegno
- » Issr VR: giornate studio
- » Scienza&fedè online
- » Issr Portogruaro III
- » Docusearch
- » Monoteismi e violenza
- » Premio tesi
- » libro Tonello
- » La rinuncia del papa
- » Dies academicus II
- » Donna dottore in teologia
- » Nomine ciclo di licenza
- » Difesa Concilio III
- » Educare alle scelte 3.0
- » Scienza e fede
- » Natale in Facoltà
- » Newsletter 3/2012
- » Studia Patavina 3 2012
- » libro Barbi-Romanello
- » Difesa Concilio II
- » Oggi è il tempo di Dio
- » Issr PD: dies II
- » Difesa Concilio I
- » libro Ruini II
- » Famiglia e fragilità
- » libro Brena
- » Messa inaug. A.A. II
- » Irc: Intesa Cei-Miur
- » Protocollo d'intesa
- » ALTRE NEWS

» Home Page » Attività e servizi » in EVIDENZA » Studia Patavina 1 2013

#### L'educazione sessuale e affettiva nella scuola

Mostrare il senso e prevenire i rischi

*Studia patavina* dedica gran parte del prossimo numero (n. 1/2013 – in uscita a maggio) a un tema cruciale per la nostra società e strategico per la teologia morale: l'educazione sessuale. I cinque articoli del *focus* che apre la rivista, dal titolo *L'educazione sessuale nella scuola: mostrare il senso e prevenire i rischi*, sono firmati da due psicologi e tre teologi moralisti docenti della Facoltà teologica del Triveneto.

**Giorgio Del Re**, direttore del consultorio familiare di Portogruaro (Ve) fa una ricognizione dei diversi metodi di educazione sessuale attuati in Italia, evidenziandone gli elementi in comune e le significative differenze (*L'educazione sessuale in Italia*); **Edoardo Vian**, psicologo e psicoterapeuta familiare in ambito scolastico e pastorale a Treviso, partendo dalla considerazione che quando si parla di sessualità e affettività umana non si può avere uno sguardo neutrale sulla questione, porta alcune riflessioni teoriche e pratiche rispetto a una proposta sul tema rivolta a genitori, figli e adolescenti (*Un percorso di educazione alla sessualità: spunti per riflettere e scegliere*).

**Andrea Gaino** sposta l'attenzione dal confronto tra diverse visioni della sessualità al dialogo fra prospettive etiche differenti, suggerendo percorsi di possibile convergenza e attenzioni pedagogiche per un dialogo che sia esso stesso "etico" (*Indicazioni per un dialogo tra prospettive etiche differenti*). **Giuseppe Pellizzaro** si sofferma invece sul vissuto "buono" della sessualità e sul matrimonio come figura che interpreta e dà senso compiuto a tale esperienza (*Un criterio morale per educare la sessualità*). **Giampaolo Dianin** evidenzia infine le problematiche legate all'educazione sessuale, l'orizzonte adeguato alla luce di una visione cristianamente ispirata del tema, e suggerisce alcuni criteri di riferimento per operare in questo ambito (*Educare la persona alla sessualità*).

Vedi l'indice completo e gli abstract degli articoli ► del fascicolo 1/2013.

È possibile richiedere copia della rivista (al costo di € 15,00) prenotandola **entro il 10 aprile** a [studiapatavina.abbonamenti@ftr.it](mailto:studiapatavina.abbonamenti@ftr.it)

Ricordiamo che i **NUOVI abbonamenti** a Studia patavina per l'anno 2013 (3 numeri della rivista) sono **scontati del 50%: € 19,50** anziché € 39,00.



**Sedi FTTR**

seleziona la sede... ▼

---

**DESCRIZIONE Servizi**

Trasforma di gestione e comunicazione per la Didattica delle Scienze Teologiche

---

**Login Area Riservata**

Utente:

Password:



Segnala questa pagina

Stampa questa pagina